

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIETÀ BOSCHIVE PRIVATE

Anno 2020

(Art. 3, comma 4 della legge regionale n. 24/2007)

1 - FINALITÀ

L'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dal rilascio delle autorizzazioni alla raccolta funghi, in applicazione dell'art. 3, comma 4 della legge regionale n. 24/2007 (Tutela dei funghi epigei spontanei) e del Regolamento per l'utilizzo dei proventi introitati dalla vendita delle autorizzazioni alla raccolta dei funghi approvato dal Consiglio dell'Unione Montana con deliberazione n. 25 del 31.10.2019, intende sostenere gli **interventi di miglioramento forestale eseguiti sui boschi di proprietà privata nei territori dei Comuni membri dell'Unione Montana e dei Comuni di Cantalupa, Cumiana e Frossasco**.

L'iniziativa si propone l'obiettivo di incentivare finanziariamente interventi di tutela ambientale ed in particolare l'esecuzione di lavori di sistemazione e manutenzione delle aree boscate di proprietà privata che si presentano in condizioni critiche dal punto di vista selvicolturale e del loro ruolo sulla stabilità dei versanti (boschi con necessità di cure colturali, danneggiati da incendi, avversità atmosferiche, attacchi di patogeni o con presenza di specie esotiche invadenti), con ricadute anche sulle potenzialità fungine di questi boschi.

2 - BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo i proprietari privati di superfici boschive nei Comuni dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e nei Comuni di Cantalupa, Cumiana e Frossasco, come soggetti singoli (persone fisiche o giuridiche di diritto privato) o in forma associata (consorzi di proprietari, convenzioni, associazioni tra privati, ecc.).

Al fine di aumentare la superficie degli interventi, due o più soggetti privati possono presentare un'unica domanda in forma aggregata che comprenda particelle catastali confinanti.

3 - INTERVENTI AMMESSI

Sono ammissibili i lavori di sistemazione e manutenzione delle aree boscate e gli interventi rivolti alla cura e alla buona tenuta dei fondi boschivi, anche finalizzati al mantenimento e al miglioramento della vocazione fungina delle aree interessate.

Gli interventi ammessi sono i seguenti:

- **Interventi di miglioramento forestale**, consistenti in diradamenti e tagli intercalari di cedui e giovani fustaie o perticaie, tagli di avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati e di boschi a governo misto;
- **Interventi di ripristino di aree percorse dal fuoco**, consistenti nel taglio degli alberi bruciati, ricappatura dei polloni danneggiati dal fuoco e rinfoltimento con piantine forestali autoctone;
- **Interventi di ripristino di aree danneggiate da eventi atmosferici**, consistenti nel taglio della vegetazione arborea danneggiata e rinfoltimenti con piantine forestali autoctone;
- **Interventi di lotta a patogeni o insetti** mediante tagli fitosanitari o posizionamento di trappole a feromoni e utilizzo di *Bacillus thuringensis* per la lotta alla processionaria (*Traumatocampa pityocampa*).

4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi devono essere eseguiti su superfici boscate localizzate nel territorio dei Comuni di Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Villar Perosa, Cantalupa, Cumiana e Frossasco.

La domanda di contributo dovrà essere presentata su superfici ricoperte da bosco, definito ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 4/2009 e s.m.i., per una **superficie massima di 5.000 mq**, al netto di tare quali radure, strade, costruzioni, ecc. Ogni richiedente potrà sottoscrivere una sola domanda di contributo.

L'area interessata dagli interventi dovrà essere percorribile in maniera libera e gratuita e, quindi, non dovrà essere recintata né palinata con tabelle o cartelli di divieto di accesso.

Gli interventi devono risultare a valore di macchiatico negativo. Non saranno ammesse le domande per interventi che non rientrano tra quelli indicati nel precedente punto 3 ed in particolare: la semplice eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva del sottobosco e/o di rami e piante secche, i tagli con finalità produttive (ad esempio le ceduzioni, i tagli di rinnovazione nelle fustaie coetanee, i tagli di maturità nei boschi a governo misto, ecc.), i rimboschimenti e gli imboschimenti, le pulizie degli alvei, gli interventi costituenti lavori di giardinaggio e, in generale, quelli proposti su aree costituenti pertinenze di fabbricati.

I richiedenti non devono percepire alcun contributo da parte di Pubbliche Amministrazioni per il medesimo intervento e sollevano l'Unione Montana da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi sia in relazione a quanto dichiarato sia per quanto riguarda l'attuazione degli interventi.

5 - SPESA MASSIMA AMMISSIBILE - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il costo complessivo a preventivo di ogni intervento dovrà essere calcolato, in funzione delle operazioni e delle quantità necessarie per la corretta e completa esecuzione dei lavori, tramite la redazione di un computo metrico estimativo e del quadro economico preliminare sulla domanda. Le eventuali spese per lavori complementari, quali l'esbosco e la sistemazione della viabilità, sono completamente a carico dei beneficiari.

Le spese per la consulenza tecnica (redazione della documentazione tecnica, direzione lavori e dichiarazione di regolare esecuzione), da parte di un libero professionista forestale abilitato, sono riconosciute nella misura massima del 10% sull'importo dei lavori ammessi.

Il limite massimo del contributo per ogni domanda è di 4.000,00 euro, comprese le spese tecniche e l'IVA.

L'importo esatto del contributo finanziario che verrà liquidato sarà calcolato a consuntivo sulla base delle spese ammesse e accertate al termine dei lavori.

I richiedenti hanno la facoltà di contribuire direttamente per coprire una parte delle spese ammesse tramite una quota di cofinanziamento da indicare nella domanda.

Per le domande di contributo presentate in forma aggregata da più proprietari relative a interventi su particelle catastali confinanti, il calcolo a preventivo del costo complessivo e la spesa ammissibile sarà riferita al totale della superficie oggetto della domanda.

Gli interventi ammissibili e i relativi importi unitari (IVA esclusa), da utilizzare per il computo metrico estimativo sono esclusivamente quelli elencati nella seguente tabella (le voci sono tratte dal Prezzario della Regione Piemonte – Anno 2019 e da indagini di mercato):

Tipologia intervento	Contributo massimo ammissibile	Note per l'esecuzione
Ripristino di boschi percorsi dal fuoco	2.868,43 €/ha	Interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco consistenti nel taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate, sramatura, depezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega e roncola, eventuale riceppatura, concentramento dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. a) per boschi affermati con danneggiamenti inferiori all'80%

Tagli di avviamento all'alto fusto	2.677,19 €/ha	Taglio di preparazione all'avviamento a fustaia consistente in un primo diradamento di tipo selettivo massale con candidati a vantaggio dei polloni e delle matricine migliori; taglio dei polloni malformati, in sovrannumero, concorrenti e delle matricine eccessivamente ramosi od invecchiate; sramatura, allestimento e concentrazione dei fusti per il successivo esbosco, idonea sistemazione della ramaglia previa depezzatura della stessa, ogni altro onere compreso (Prelievo 20 - 40% dei soggetti e della massa).
Diradamento selettivo	3.798,56 €/ha	Diradamento forte - intervento selettivo a carico di soggetti arborei di ogni dimensione, eseguito in popolamenti con densità variabile, con designazione dei candidati, comprensivo del taglio dei soggetti malformati o sovrannumerari nei tratti a maggior densità, sramatura, depezzatura dei fusti e gestione della ramaglia come da Regolamento Forestale e ogni altro onere accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della DL. Rilascio tra il 75% e il 50% della copertura.
Taglio fitosanitario in bosco danneggiato da avversità atmosferiche	4.462,00 €/ha	Interventi di bonifica in boschi danneggiati da avversità atmosferiche consistenti nel taglio delle piante irrecuperabili, sramatura, depezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia, eventuale riceppatura, concentrazione dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. In rapporto alla superficie effettivamente danneggiata
Taglio fitosanitario in boschi danneggiati da attacchi di insetti o patogeni	446,27 €/ha	Interventi di bonifica in boschi danneggiati da gravi attacchi di insetti o patogeni consistenti nel taglio delle piante offese ed ogni intervento ritenuto necessario ad evitare il propagarsi dell'attacco parassitario al resto del popolamento. In rapporto alla superficie effettivamente danneggiata.
Trappole a feromoni per cattura massale	52,93 € cad	Fornitura e collocazione di trappole a feromoni per cattura massale. E' compresa la fornitura dell'erogatore specifico per i maschi adulti di processionaria.
Conta e recupero delle catture	750 €	Conta e recupero delle catture su n. 50 trappole
Trattamento con <i>Bacillus thuringensis</i>	22,46 €/cad	Trattamento da terra con macchina liquerogatrice di conifere con miscela acquosa di <i>Bacillus thuringensis</i> (6g/l).
Trattamento con <i>Bacillus thuringensis</i>	28,92€/ cad.	Trattamento da terra con atomizzatore spalleggiato di conifere con miscela acquosa di <i>Bacillus thuringensis</i> (6g/l).

Non sono ammesse spese per acquisti di qualsiasi genere e per il nolo di macchine e attrezzature.

6 – SCADENZE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le persone interessate a richiedere il contributo, dovranno presentare domanda in carta semplice sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il modello allegato, direttamente a mano presso la sede dell'Unione Montana o a mezzo lettera raccomandata A/R indirizzata alla Unione Montana Valli Chisone e Germanasca – Via Roma 20 – 10063 Perosa Argentina (TO) o tramite invio all'indirizzo pec info@pec.unionevallichisonegermanasca.it **entro e non oltre il termine del 15 settembre 2020. Non fa fede il timbro postale. Le domande arrivate oltre il termine indicato o incomplete non saranno prese in considerazione.**

Per i soggetti privati aventi personalità giuridica e per le forme associative stabili la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Coloro che intendono richiedere il contributo in forma aggregata temporanea per interventi su particelle catastali confinanti, dovranno compilare e sottoscrivere una sola domanda, nella quale

uno dei richiedenti dovrà essere indicato come referente nei confronti della Unione Montana per tutto quanto attiene il procedimento relativo al presente Avviso. Alla stessa persona saranno inviate le comunicazioni scritte.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia dei documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari;
- cartografia di inquadramento dell'area (CTR 1:10.000);
- cartografia catastale con l'indicazione dei confini dell'area sulla quale si intende eseguire gli interventi;
- Potrà essere allegato ogni altro documento ritenuto utile ai fini dell'ammissibilità della domanda (relazioni tecniche, foto, ecc.).

7 – SELEZIONE DELLE DOMANDE

L'Unione Montana stilerà apposita graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità.

		Punti
Quota di cofinanziamento	nessuna quota	0
	tra € 100,00 e 2000,00 (un punto ogni 100,00 euro)	1-20
	oltre € 2100,00	25
Tipologie interventi	miglioramento forestale in Faggete	5
	miglioramento forestale in Castagneti e Pinete	10
	miglioramento forestale in Lariceti e Rimboschimenti	15
	miglioramento forestale in Acero-tiglio-frassineti, Boscaglie pioniere di invasione e Abetine	20
	ripristino di aree percorse dal fuoco	10
	ripristino di aree danneggiate da eventi atmosferici	10
	interventi di lotta a patogeni o insetti (es. eliminazione della processionaria)	10
Tipologia domande	soggetti singoli	5
	forme di gestione associata o aggregata	10

Indipendentemente dalla posizione in graduatoria e qualora presentate le richieste verranno finanziati almeno un progetto per ogni comune.

In caso di parità di punteggio, per la collocazione nella graduatoria la priorità è data alla domanda che prevede interventi su una maggiore superficie boscata. Nel caso in cui permanga ulteriore parità, si provvederà a sorteggi in seduta pubblica.

Durante l'istruttoria l'Unione montana potrà richiedere documentazione integrativa ai richiedenti nonché effettuare sopralluoghi in loco nei casi ritenuti indispensabili. Inoltre, sarà controllata la congruità tecnica dei lavori per i quali è richiesto il contributo, stralciando eventuali interventi ritenuti non ammissibili, e saranno verificate le dichiarazioni rese.

Dell'avvenuta ammissione (o la non ammissione) della domanda al contributo con la quantificazione della spesa ammessa, dell'importo del finanziamento concesso nonché del termine entro il quale il presentare la relazione tecnica di cui al successivo articolo 8, sarà data comunicazione in forma scritta ai beneficiari.

Qualora un beneficiario intendesse rinunciare al contributo, dovrà sollecitamente darne comunicazione scritta alla Unione Montana, per permettere l'assegnazione del contributo ad altro richiedente seguendo l'ordine della graduatoria.

8 - RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica, redatta da un tecnico forestale abilitato, dovrà essere presentata alla Unione Montana in caso di ottenimento del finanziamento secondo le disposizioni che saranno comunicate ai beneficiari.

La relazione tecnica dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, salvo successive eventuali integrazioni richieste dall'Unione Montana:

- Descrizione sintetica del soprassuolo;
- Descrizione delle modalità e delle caratteristiche dell'intervento;
- Piedilista di martellata delle piante da abbattere o alternativamente delle piante da rilasciare (esclusivamente per tagli di avviamento a fustaia);
- Riferimenti catastali delle particelle interessate dall'intervento;
- Cartografia su scala adeguata contenente i confini catastali.

Sempre ai fini del presente Avviso, per qualsiasi tipologia di intervento e per qualsiasi superficie, la martellata non potrà avvenire per aree campione, ma dovrà percorrere tutta la superficie dell'intervento. La contrassegnatura potrà avvenire con la vernice, se non previsto in modo differente della normativa forestale, praticando un segno di vernice sul fusto (bollo, anello o altro) e un bollo di vernice sul ceppo.

L'Ente ricevuta la relazione tecnica l'Ente produrrà il nullaosta all'inizio dei lavori e formulerà eventuali prescrizioni.

9 – ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'avvio effettivo di lavori dovrà avvenire secondo le procedure stabilite dal Regolamento Forestale. In ogni caso, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentata ai competenti uffici regionali la comunicazione semplice.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata all'Unione Montana, il riscontro dell'avvenuta presentazione della comunicazione forestale.

I lavori potranno essere eseguiti in economia dai beneficiari (direttamente e con l'impiego prevalente di mezzi e attrezzature propri) o **affidati a terzi**, in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Forestale della Regione Piemonte.

L'esecuzione dei lavori dovrà attenersi scrupolosamente alle norme del Regolamento Forestale, a quanto previsto dagli eventuali documenti tecnici (relazione o progetto), alle prescrizioni contenute nella comunicazione di ammissione al contributo e dalle indicazioni della direzione lavori.

10 - RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I lavori dovranno terminare entro un anno dalla data di comunicazione del nullaosta da parte dell'Unione Montana.

Entro 10 giorni dalla conclusione degli interventi i beneficiari devono presentare all'Unione Montana la comunicazione di fine lavori, con la richiesta di verifica degli stessi e della liquidazione del contributo. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione di regolare esecuzione, redatta da un tecnico forestale abilitato e ogni altra documentazione richiesta dalla Unione Montana.

Le spese tecniche e quelle per i lavori svolti da terzi dovranno essere rendicontate allegando alla comunicazione di fine lavori copia delle fatture quietanzate.

Il controllo finale sarà eseguito, previo sopralluogo in loco, alla presenza dei beneficiari, che accerterà l'effettiva realizzazione degli interventi, anche riguardo l'estensione della superficie, nonché la congruenza dell'eventuale documentazione presentata per la liquidazione e delle dichiarazioni fatte. L'esito del sopralluogo e della verifica nel suo complesso risulterà da un apposito verbale.

Non è prevista la concessione di anticipazioni e di acconti.

L'importo del contributo erogato a consuntivo non potrà essere superiore alla somma ammessa a preventivo, neanche per eventuali maggiori spese rese necessarie in fase di esecuzione delle opere.

Inoltre l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto nel caso in cui l'entità degli interventi accertati e le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori a quanto autorizzato o risultino non ammissibili. La liquidazione del contributo potrà avvenire esclusivamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale.

11 - MODULO PER LA DOMANDA E INFORMAZIONI

Il modulo per la domanda e copia del presente Avviso sono disponibili presso il sito dell'ente – www.unionevallichisonegermansca.it o presso gli uffici dell'Unione Montana (orario: dal lunedì al giovedì 9.00 - 12.00/14.00 – 16.00; il venerdì 9.00 - 12.00).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana, telefono 0121 525304.

L'Unione Montana si riserva di modificare ed integrare il presente Avviso Pubblico per adeguamenti normativi, andone comunicazione ai beneficiari delle domande eventualmente già ammesse.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., sulla tutela della privacy, la presentazione della domanda costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili per fini istituzionali e per i procedimenti inerenti la domanda stessa.

Perosa Argentina, 30/06/2020

Il Responsabile del Servizio
Dr. Graziano Solaro